

Teramo Calcio / giornata di silenzi totali

## Paoloni irrintracciabili partono le diffide?

A PAGINA 17



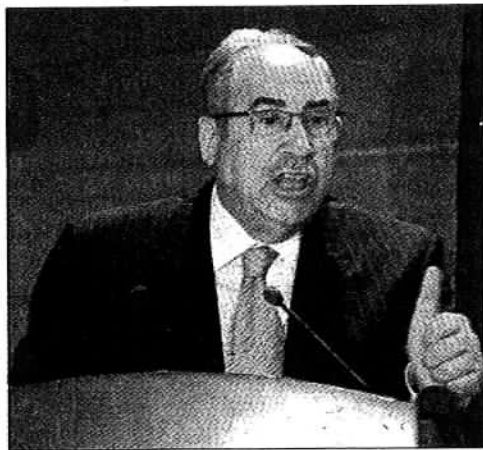
# Del Turco non firma per l'Izs «Caporale ormai è uno scandalo»

*Il Governatore non va a Roma all'incontro con la Turco: «Mai e poi mai la Regione perderà la sua sovranità istituzionale sull'Istituto» e poi se la prende col direttore: «E' scandaloso che sia da tredici anni alla guida di un istituto commissariato». Chiodi: «Nuova dimostrazione di disaffezione nei confronti della nostra città»*

mal Comune

## L'assessore che volle farsi... re

La candidatura (anzi: quasi certamente l'autocandidatura) a presidente della Provincia dell'assessore al commercio Giorgio D'Ignazio, amplificata (anche troppo) sulle pagine di un quotidiano regionale, non è piaciuta. Non è piaciuta al sindaco, che ha pensato bene di smentire la notizia in diretta tv, mentre era ospite di una trasmissione del mattino. Non è piaciuta all'assessore al personale, Lino Silvino che tanto si sta dando da fare per trovare un candidato forte all'interno del Centrodestra, che possa portare a conquistare davvero la Provincia, vista anche la crisi del Centrosinistra. «Basta con questi infantilismi. Nessuno ha mai fatto il nome di D'Ignazio in nessuna riunione - ha detto Silvino - visto che non è mai stato fatto alcun incontro di tutta la coalizione su questo specifico argomento, e mi risulta che nemmeno Forza Italia si sia mai sognata di fare il suo nome. Non capisco come mai escano fuori notizie forvianti come queste, che non fanno sicuramente il bene della maggioranza e del cammino che dobbiamo ancora intraprendere. Quando faremo l'incontro - dice ancora Silvino - ogni partito farà un nome sul quale si discuterà per cercare quello più condiviso. Fare uscire nomi senza senso, però, non giova a nessuno. Davvero. Sono davvero incazzato». E "incazzati" sembrano anche i maggiori di Forza Italia, Altomonte in primis, ai quali queste apparizioni candidate (al Senato, alla Presidenza della Provincia, fianche alla dirigenza della Teramo Calcio) dell'assessore al Commercio,



«E' uno scandalo che Vincenzo Caporale, da tredici anni, sia alla guida dell'Izs di Teramo». Quanto mai feroce il giudizio del Presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, sulla dirigenza dell'Istituto Zootecnico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. Ieri mattina è saltato l'incontro che Del Turco, insieme al Presidente della Regione Molise, Michele Iorio, avrebbe dovuto avere con il Ministro della Salute uscente, Livia Turco. La decisione di non partecipare all'incontro rappresenta un atto di dura protesta contro le condizioni inserite nel Protocollo d'Intesa che si sarebbe dovuto firmare a Roma, e che avrebbe conferito all'Izs di Teramo il riconoscimento scientifico ufficiale a livello nazionale ed internazionale nel campo della ricerca veterinaria.

A PAGINA 4



## Bandiera blu al cardiopalma per Giulianova

il caso

*Becca autoveloxy da 300 euro chiede aiuto all'asso consumatori e finisce per pagarne quasi mille*



PARCO DELLA SCIENZA

## Cantagalli: «Deve parlare chi fa e la Provincia non ha fatto nulla»

COMUNE



**Il bilancio di Teramo si fa più**



**Migliaia di profumi griffati ma tutti "made in Cina"**

# TERAMO

SCADUTI IERI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

## Per la corsa al rinnovo del cda della TeAm si candidano anche i "Pd" Pistillo e Nardi

Ieri alle 12 sono scadute le domande per la selezione del nuovo consiglio della TeAm e come prevedibile, ancora una volta, si scatenò una certa bagarre in seno alla scelta che dovrà essere fatta per la nomina dell'esponente della minoranza e come è accaduto già, alla fine sarà il sindaco a prendere la sua decisione. Tra le indiscrezioni che circolavano ieri nei vari partiti di Centrosinistra, c'era la presentazione del curriculum non solo di De Julis, l'uscente, ma anche quella di due consiglieri comunali del Pd: Michele Pistillo e di Bernardo Nardi. Per qualche giorno è circolata la voce che sarebbe stato interessato anche Siriano Cordoni ma alla fine avrebbe rinunciato. Queste le voci che troveranno conferma prossimamente, quando si inizierà a parlare davvero delle nomine. Tutto tranquillo invece come sempre in casa Centrodestra dove il presidente Lanfranco Venturoni e gli altri verranno quasi certamente riconfermati tutti, non fosse altro per il lavoro



svolto con devozione ed impegno in questi anni. L'Amministrazione Comunale ricordiamo che deve effettuare la nomina del Presidente, di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente per il rinnovo del Collegio Sindacale in seno alla società Teramo Ambiente S.p.A. Bocche cucite naturalmente in casa Pd e mentre si attende la scelta del sindaco ci si domanda: se dovesse essere preso uno dei due consiglieri, questo si dovrà dimettere per incompatibilità? Sembra sicuramente di sì. E allora potremmo anche presupporre che per non perdere uno dei due esponenti del Pd in consiglio comunale, il sindaco potrebbe optare per la riconferma di De Julis che nulla ha a che fare con l'assise. E se così sarà potrebbe accadere di tutto e di più nel Pd.

EdC

### IL CASO

Il Governatore diserta l'annuncio incontro al Ministero fissato per sottoscrivere il protocollo

# Izs, Del Turco non firma

«Non succederà mai e poi mai che la Regione perda la propria sovranità istituzionale sull'Izs»

«E' uno scandalo che da tredici anni Vincenzo Caporale sia alla guida dell'Istituto»

«Non ho contrasti politici col direttore, ma certi socialisti sapevano salire sul carro del vincitore»

«L'Abruzzo non ha bisogno di veterinari di fiducia, ma di persone che sappiano rinnovare»

### L'INTERVENTO

## Chiodi: «Una nuova dimostrazione di disaffezione»



Da alcune indiscrezioni apprendo che la sottoscrizione dell'intesa tra le Regioni Abruzzo e Molise e il Ministero della Sanità per il riconoscimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise come "strumento tecnico di eccellenza nazionale e internazionale", non è avvenuta. Ritengo che - salvo fatta l'eventuale conferma ufficiale - l'episodio appare grave e costituisce l'ennesima occasione perduta per favorire la crescita dell'importante istituto scientifico e, con esso, della città. Si tratta, pertanto,

di un nuovo segnale di disaffezione e disaffezione nei confronti di Teramo. Per di più, considerato che l'intesa si sarebbe configurata come uno degli ultimi atti del Governo Prodi, l'episodio va letto come l'ennesimo atto di noncuranza verso la nostra comunità. Non posso che rammaricarmi per la mancata firma, auspicando che nel futuro prossimo possano invece crearsi le condizioni per giungere finalmente all'intesa auspicata.

Gianni Chiodi

«E' uno scandalo che Vincenzo Caporale, da tredici anni, sia alla guida dell'Izs di Teramo». Quanto mai feroce il giudizio del Presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, sulla dirigenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. Ieri mattina è saltato l'incontro che Del Turco, insieme al Presidente della Regione Molise, Michele Iorio, avrebbe dovuto avere con il Ministro della Salute uscente, Livia Turco. La decisione di non partecipare all'incontro rappresenta un atto di dura protesta contro le condizioni inserite nel Protocollo d'Intesa che si sarebbe dovuto firmare a Roma, e che avrebbe conferito all'Izs di Teramo il riconoscimento scientifico ufficiale a livello nazionale ed internazionale nel campo della ricerca veterinaria. «La Regione Abruzzo non accetterà mai e poi mai», dichiara Del Turco, «di rinunciare al proprio ruolo e alla sovranità istituzionale nella vicenda dell'Istituto. Non permetterà mai che sia Roma a decidere a chi affidare la guida dell'Izs. E' una condizione inaccettabile». Quella dell'Izs teramano è una vicenda «tormentata, che dura da quasi vent'anni» aggiunge il presidente che poi incalza: «Evidentemente Storace, che è affascinato dai periodi ventennali... aveva in mente per Caporale, nominandolo, una pari durata in carica e lo pose alla guida dell'Istituto. Da allora, per tredici anni, il suo



retore dell'Izs, da circa quindici anni senza un cda e in pieno commissariamento».

Per tale nomina non sarebbero state formulate candidature ad hoc dalla Regione «perché io non ho veterinari di fiducia da far lavorare nell'Izs», sottolinea Del Turco. «I veterinari servono agli animali, all'Abruzzo servono medici, professionisti, uomini di cultura e scienza, persone capaci di realizzare quel rilancio e quel rinnovamento di cui anche l'Izs ha fortemente bisogno», aggiunge.

Il Presidente Del Turco, nella serata di martedì, ha

contattato il Ministro Livia Turco per comunicarle la rinuncia all'incontro, e quindi alla firma in calce al Protocollo, «ma non so quale sia stato, in merito, il parere espresso dalla Regione Molise. Sono solo certo che l'Abruzzo non accetterà mai la proposta del Ministero», commenta. Il nuovo Governo nazionale sbaglia «a voler inaugurare quel rilancio del federalismo, a lungo propagandato, esautorando la regione Abruzzo della sua decisionalità nella vicenda dell'Izs», conclude il governatore Del Turco.

lavoro è diventato dirigere l'Istituto Sperimentale». L'acredine che traspare dalle dichiarazioni di Del Turco «non dipende affatto da motivazioni legate alla politica», precisa il presidente. «Non m'importa che Caporale militasse nel socialismo. Ma conosco bene chi, appartenente ad una parte del partito, aveva l'abitudine di saltare appena possibile sul carro del vincitore», aggiunge.

Non esiste la volontà «di cedere a quell'accettazione proposta dal Ministero e dal Governo centrale», tanto meno l'Abruzzo «derogherà la nomina del di-

lavoro è diventato dirigere l'Istituto Sperimentale». L'acredine che traspare dalle dichiarazioni di Del Turco «non dipende affatto da motivazioni legate alla politica», precisa il presidente. «Non m'importa che Caporale militasse nel socialismo. Ma conosco bene chi, appartenente ad una parte del partito, aveva l'abitudine di saltare appena possibile sul carro del vincitore», aggiunge.

Paola Peluso

### PER EVITARE DANNI

## Servono altre due telecamere al Parco Fluviale

Quattro telecamere non sono sufficienti ad evitare i continui atti di vandalismo che si registrano ancora al Parco Fluviale visto che in quelle poche ancora "zone d'ombra" dove non avviene ancora la videosorveglianza, gli incivili continuano ancora a rompere giochi e a distruggere panchine. L'assessore Micheli, però, non demorde e si è messo alla ricerca di fondi necessari per l'installazione di altre due telecamere che andranno a coprire anche l'ultima parte di Parco Fluviale ancora scoperto. Servono almeno 15 mila euro, spiega, ma li trove-



### MARESCIALLO

## Ieri la messa in ricordo di Donato Chiarella

Ad un anno dalla scomparsa, ieri, presso la parrocchia della Cona si è celebrata la messa di suffragio per il maresciallo dei carabinieri Donato Chiarella. Alla celebrazione per il primo anniversario della morte del militare, oltre ai famigliari, hanno preso

